

Preso in analisi per il momento il **periodo** fino a settembre quando alcuni **residenti** avevano protestato per i minori **passaggi** per carta e plastica

di **Ciro Vitiello**
 ▶ STARANZANO

Continua l'ascesa della raccolta differenziata a Staranzano. E si vola a livelli letteralmente da record. È quanto viene confermato dai primi risultati ufficiali del nuovo sistema di raccolta, cominciato il primo aprile del 2017. Nonostante si fosse registrata qualche protesta da parte della cittadinanza per l'eliminazione di alcuni passaggi di recupero di carta e plastica (da sette a 15 giorni), alla fine del terzo trimestre del 2017 - cioè fino al 30 settembre (per i risultati aggiornati al 31 dicembre bisognerà attendere marzo per le verifiche delle ditte che smaltiscono il materiale) - la percentuale di recupero ha raggiunto infatti una media del 76,5% toccando per la prima volta a luglio la quota storica dell'80,5% e sfiorandola anche nei mesi successivi.

Numeri che fanno ben sperare per il futuro, dunque, e che costituiscono un ideale trampolino di lancio affinché si consolidi e cresca ancora di più l'impegno nell'inviare meno rifiuto secco in discarica per evitare l'aumento del costo dello smaltimento. Lo auspica Isontina Ambiente, che ha trasmesso di recente al Comune gli ultimi dati della differenziata di cui si è detto, attribuendo il salto di qualità all'obbligo dell'utilizzo delle dotazioni previste dal nuovo sistema, che ha indotto i cittadini a fare la massima attenzione durante le operazioni casalinghe di separazione e di selezione del proprio rifiuto.

In soccorso ai cittadini, in

➔ **GRANDE GUERRA**

di **Laura Blasich**
 ▶ TURRIACO

Cento anni dopo la fine del primo conflitto mondiale, l'amministrazione comunale di Turriaco pensa a un progetto educativo che ripercorra quei tragici eventi per attualizzarli e farne un monito contro tutte le guerre, riaffermando la pace come presupposto indispensabile per il progresso della civiltà. «Abbiamo pensato di chiamarlo "Fermati Piero", come recita la nota ballata di Fabrizio De André - spiega l'assessore alla Cultura Carla De Faveri -. Riprendiamo queste parole come un'esortazione a riflettere sull'atrocità della guerra e sul sacrificio di tante giovani vite, perché è soprattutto alle nuove generazioni che questo progetto è rivolto».

L'iniziativa coinvolge quattro istituti scolastici (Ic Alighieri di San Canzian d'Isonzo-Turriaco, IcDon Milani di Aquileia, Ic C. Macor di Romans d'Isonzo e Isis Pertini di Monfalcone) dell'Isontino e della Bassa friulana, per un totale di una ventina di classi, e



A sinistra il primo contenitore per olio esausto in piazza Risiera San Sabba. Sopra un operatore di Isontina Ambiente. A destra una batteria di contenitori per la differenziata a una "Sagra de le raze" (foto Bonaventura)



Staranzano da "Guinness" con la differenziata all'80%

Dati boom dopo l'introduzione del nuovo sistema di raccolta nell'aprile del 2017. In pochi mesi conferiti anche più di 4.400 litri di olio da cucina "esausto"

questi giorni è anche venuta in aiuto una "Riciclopedia", una sorta di legenda bilingue (in italiano e sloveno) disponibile anche all'Ufficio comunale. Qui, in base al rifiuto, in-

dicato in ordine alfabetico, affianco viene spiegata con un cerchietto colorato la sua destinazione. E cioè: "U" per umido, "S" per secco, "CR" se il rifiuto è invece destinato al

Centro di raccolta di via Consiglio d'Europa a Monfalcone, "P" per pile, "F" per farmaci, "CA" per abiti usati, "C" per carta, "P" per plastica e "V" per vetro.

Un primo risultato di questo più che positivo andamento è stato in effetti già raggiunto, poiché l'amministrazione, nello stabilire la Tassa rifiuti (Tari) per il 2018, ha previsto una diminuzione delle aliquote del 3%. E questo non solo per i positivi risultati della raccolta differenziata, ma anche per i minori passaggi da parte degli operatori dell'azienda multiservizi per carta e plastica. Per quanto riguarda, invece, la protesta per il ritiro della carta ogni quindici giorni, Isontina e Co-

mune ricordano che su richiesta, specie per i condomini, sono a disposizione i cassonetti speciali.

Altro traguardo importante, sempre alla stessa data di settembre, è costituito dalla raccolta di oltre 4.400 litri di olio domestico nelle "cisterne" da riciclo e di 400 olii diversi, inviati proprio nel Centro di viale Consiglio d'Europa a Monfalcone. A Staranzano ci sono quattro contenitori per tale funzione sistemati in piazza Risiera San Sabba (vicino alla casetta dell'acqua), nella frazione di Dobbia, a Bistrigna e a Villarspa. Nel caso del contenitore di piazza Risiera San Sabba, in conseguenza del grande afflusso di cittadini che utilizzano il servizio, è stato sostituito di recente il contenitore da 250 litri di con uno da 500 per consentire di ridurre proporzionalmente il numero di svuotamenti. E ciò perché, spesso, qui il recupero dell'olio domestico viene osservato anche dai "cugini" di Monfalcone e Ronchi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una trincea della Grande Guerra in territorio isontino: l'iniziativa prende spunto dal centenario della fine del conflitto

L'arte dei giovani per la pace Turriaco bussava alla Regione

si propone di attivare gli studenti attraverso laboratori artistici di mosaico, graffiti ed aquiloni, lezioni di musica e coro, fino ad un innovativo programma di orienteering storico sui luoghi della guerra, a cavallo di quei confini "mobili" che caratterizzano il territorio regionale.

Cogliendo le suggestioni provenienti dalla lettura di diari e lettere dal fronte, dai canti popolari e militari dei soldati in guerra, dalla visione e dalla realizzazione di spetta-

coli teatrali, mostre, documentari e film, giovani e adulti saranno chiamati ad un confronto tra la storia sanguinosa del territorio e la complessa società attuale, tra le profuganze di un tempo e le migrazioni di oggi, affrontando il tema dei diritti dell'uomo e il concetto di pace duratura. Il progetto promuove inoltre un modello di turismo didattico e sostenibile, proponendo occasioni educative, in linea con le otto competenze chiave europee per l'apprendi-

mento permanente, incentivando i viaggi e le uscite didattiche come possibilità di scambio di conoscenza e di conservazione della memoria e stimolando i cittadini a partecipare alla promozione delle iniziative culturali e all'economia da esse generata, anche grazie al sostegno di sponsor sensibili ai temi della cultura alimentare, della cura della terra, del rispetto della diversità.

Nel programma sono coinvolti infatti partners autorevo-



L'assessore Carla De Faveri



Il sindaco Enrico Bullian

li, come il Club per l'Unesco di Aquileia, il Laboratorio creativo Bluoltremare, il Comitato regionale della Federazione italiana sport orientamento, **DueMilauno Agenzia Sociale** e il Gruppo costumi tradizionali bisiacchi. Ulteriore spazio è riservato a collaborazioni con enti e associazioni del territorio per ciascuna delle numerose e diversificate iniziative ipotizzate a sostegno della promozione della cultura della pace. «Si sono già raccolti precisi impegni di

sponsor nel caso di un eventuale finanziamento da parte della Regione, che speriamo colga il carattere innovativo del progetto», afferma De Faveri. Il sindaco Enrico Bullian, dal canto suo, ringrazia i nove partner e gli sponsor per «aver creduto nella progettazione, con l'augurio che ci sia il finanziamento regionale, anche se un'attività, eventualmente ridimensionata, potrà essere comunque messa in campo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA